

Direzione

Udine, Vicolo di Prampèro N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Acrobato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti. - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno VIII - N. 190.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne inuunt animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma legat

Omnes ergo simul crucis obstruuntur amore:
Quae vici mundum vincit et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampèro

INSERZIONI. - Comunicati nel corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la fine cent. 50 - Per avvisi dopo la firma una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi

Venerdì 23 agosto 1907

I veri responsabili

E' ormai superfluo soffermarsi a stimmatizzare le gesta indegne che hanno conturbato l'Italia in queste ultime settimane e che hanno strappato ad una gloria nostra, al Perosi, le amare parole: in questi giorni mi vergogno di essere italiano. Gli onesti di tutti i partiti hanno parole di riprovazione e di biasimo contro eccessi — la cui montatura premeditata è ora luminosamente comprovata — che gettano il discredito sull'intera nazione che fanno così poco onore al gentil sangue latino, che pure ha così splendide tradizioni di viver civile.

Su questo doloroso argomento che si presta a tanti commenti e pronostici sia per me pure una breve riflessione. Chi furono gli autori di quelle inqualificabili scene, di quelle brutali e vigliache aggressioni? I bassi fondi sociali, mi si risponde, la teppa, la schiuma dei socialisti e degli anarchici.

E' vero, l'apocopia, gli intellettuali diremo così del socialismo e radicaleria non scesero apertamente in piazza che in casi isolati: dalle colonne dei giornali dirigevano il movimento, sguinzagliavano le passioni popolari come una muta di rabbiosi mastini. La solita vecchia tattica di esporre al pericolo gli ingenui, gli incoscienti. Ma questi non furono chi i mandatori, e gli esecutori materiali. Chi accese la scintilla dell'odio in tanti cuori abbruttiti, chi armò tante braccia vandaliche e scerifliche? Forse l'indignazione per lo scandalo, la pubblica moralità offesa? Ohibò! Guardateli in faccia questi Catoni della morale e vi troverete l'impronta del vizio.

Chi furono dunque i veri autori i veri responsabili? Furono i giornali: i giornali che immemorati della loro missione si tuffarono nel fango per ruzzolarvi lo scandalo; i giornali con particolari insussistenti, con sfacciate menzogne con abili mistificazioni con farsesche invettive. I giornali in una parola sono responsabili di aver alzato la folla; di aver resa l'Italia ludibrio del mondo civile.

Questa constatazione che cosa ci dimostra? Ci dimostra per la centesima volta che il giornale è un'arma poderosa che scuote, e commuove l'opinione pubblica, che fa vibrare in bene o in male l'anima di tutta la nazione. Se vogliamo quindi sottrarre il popolo all'influenza nefasta delle sette, educarlo alla virtù, al sacrificio, al culto dei puri ideali dobbiamo fare in modo che legga, che abbia tra le mani il giornale cattolico.

E' inutile deplorare la diffusione del giornalismo. Ormai non si torna più indietro. La passione di leggere, di conoscere, i fatti del giorno, l'interesse per la cosa pubblica è penetrato nella coscienza popolare. Or bene adoperiamoci per la nostra propaganda un'arma che gli avversari sfruttano volgendola contro di noi. Il nostro lavoro di propaganda sia inteso, perseverante. Non dobbiamo desistere più quando il giornale cattolico non è entrato in tutte le famiglie. — Che campo vasto di apostolato per tanti giovani esuberanti di vita e di buona volontà.

Oh! se la campagna anticlericale ottenesse il risultato di scuotere la coscienza cattolica, di dare maggior sviluppo e diffusione alla buona stampa sarebbe il caso di dire: *Salutem ex eis inimicis nostris.*

Livio.

Decreto

della S. Congregazione del Concilio sugli Sponsali e del Matrimonio

Il Decreto promette la motivazione: l'evitamento del matrimonio clandestino dove non è pubblicato il Decreto *Tumetsi* e alcune difficoltà nell'osservanza di questo Decreto.

Ecco gli articoli:

Degli sponsali.

1. Sono considerati validi ed hanno effetti canonici quegli sponsali soltanto, che furono contratti per mezzo di scritture firmate dalle parti o dal parroco o dall'ordinario del luogo, presenti almeno due testimoni; che se tutte due o una delle parti non sappia scrivere se ne faccia cenno nella scrittura stessa e si aggiunga un altro testimonio, il quale col parroco o con l'ordinario del luogo e coi due testimoni di cui sopra dovrà firmare la scrittura.

2. Sotto il nome di parroco qui e nei seguenti articoli si intende non solo colui che legittimamente regge una parrocchia canonicamente eretta, ma nelle regioni ove non esistono parrocchie canonicamente erette anche il sacerdote cui è legittimamente affidata la cura alle anime su di un territorio determinato, e che è equiparato al parroco, e nelle missioni dove non esiste ancora una perfetta circoscrizione qualunque sacerdote incaricato *universaliter* della cura delle anime dal superiore della missione.

Del matrimonio.

3. Sono validi solamente quei matrimoni che sono contratti dinanzi al parroco o all'ordinario del luogo o ad un sacerdote delegato dall'uno o dall'altro, ed a due testimoni almeno, sempre però secondo le prescrizioni espresse nei capitoli seguenti, e salvo le eccezioni di cui ai numeri 7 e 8.

4. Il parroco e l'ordinario del luogo assistono validamente al matrimonio:

- a) solo dal giorno in cui presero possesso del beneficio o furono commessi nell'ufficio, purché non siano stati con pubblico decreto o scomunicati nominativamente o sospesi dall'ufficio;
- b) soltanto entro i limiti del proprio territorio, entro i quali assistono validamente non solo al matrimonio dei loro soggetti, ma anche a quelli dei non soggetti;
- c) purché invitati e richiesti e non costretti con la violenza con grande timore richiedano o ricevano il consenso dei contraenti;

5. Assistono lecitamente:

- 1. quando abbiano constatato il libero stato dei contraenti e legalmente osservate le regole canoniche;
- 2. quando abbiano inoltre constatato il domicilio o almeno la dimora da almeno due mesi di uno dei contraenti nel luogo ove si celebra il matrimonio;
- 3. che se mancano queste condizioni, il parroco o l'ordinario del luogo per assistere lecitamente al matrimonio devono premunirsi della licenza del parroco o dell'ordinario o di uno dei due contraenti, salvo il caso di grave necessità;
- 4. quanto ai vaganti, tranne il caso di necessità, il parroco non può assistere al matrimonio, prima che, riferita la cosa all'ordinario o ad un sacerdote da lui delegato, ne abbia avuta licenza;
- 5. in ogni caso poi si abbia per regola che il matrimonio deve celebrarsi innanzi al parroco della sposa, salvo qualche giusta causa in contrario.

6. Il parroco e l'ordinario del luogo possono concedere ad un altro determinato sacerdote la facoltà di assistere al matrimonio entro i limiti del proprio territorio. Il sacerdote delegato però per assistere validamente e lecitamente deve osservare i limiti del mandato e le regole sopra stabilite ai numeri 4 e 5 per il parroco o l'ordinario del luogo.

7. Nel pericolo imminente di morte, quando non possa aversi il parroco o l'ordinario del luogo o un sacerdote dall'uno o dall'altro delegato, si può per provvedere alla coscienza, e dato il caso della legittimazione della prole, contrarre validamente e lecitamente il matrimonio alla presenza di qualsiasi sacerdote e di due testimoni.

8. Nel caso che in qualche regione non possa aversi né il parroco né l'ordinario del luogo, né il sacerdote da essi delegato, innanzi al quale si possa celebrare il matrimonio, e che questa condizione di cose duri già da un mese, il matrimonio può validamente e lecitamente contrarsi col solo consenso emesso formalmente dagli sposi dinanzi a due testimoni.

9. a) Celebrato il matrimonio il parroco o chi ne fa le veci deve scrivere subito nel libro dei matrimoni i nomi dei coniugi, dei testimoni, il luogo e il giorno in cui si è celebrato il matrimonio e le altre indicazioni relative, secondo il modo prescritto nei libri rituali, o dal proprio ordinario, e ciò anche se al matrimonio ha assistito un altro sacerdote delegato da lui o dall'ordinario. b) Il parroco inoltre deve registrare anche nel libro dei battezzati che il coniugo contrasse nel giorno tale matrimonio nella sua parrocchia, che se il coniugo fu battezzato altrove, il parroco del luogo dove fu contratto il matrimonio deve informare da se o per mezzo della Curia vescovile il parroco del luogo di battesimo, dell'avvenuto matrimonio, affinché registri il matrimonio nel libro dei battezzati.

c) Ogni qual volta il matrimonio si contraggia a norma dei numeri 7 e 8 il sacer-

dote nel primo caso, i testimoni nel secondo sono tenuti in solido coi contraenti a procurare che il matrimonio contratto venga colla massima sollecitudine registrato nel libro.

10. I parroci che violeranno le prescrizioni surriferite saranno puniti dagli ordinari secondo le misure e le gravità delle colpe; inoltre se avranno assistito a qualche matrimonio contro quanto è prescritto dai paragrafi 2 e 3 del numero 5, i diritti di stola relativi saranno devoluti non ad essi, ma al parroco dei contraenti.

11. a) Alle osservanze di questa legge sono tenuti tutti battezzati nella chiesa cattolica e i convertiti ad essa, dall'eresia o dallo scisma, anche se questi o quelli abbiano poscia apostatato, ogni qualvolta vogliono contrarre tra loro sponsali o matrimonio. b) Vigono pure poi inodiosissimi cattolici di cui sopra se contraggono sponsali o matrimonio con acattolici. I battezzati o non battezzati anche dopo che abbiano ottenuta la dispensa dall'adempimento di religioni miste o di disparità di culto a meno che la S. Sede non abbia disposto altrimenti per qualche particolare luogo o regione. Gli acattolici battezzati o non battezzati se contraggono matrimonio fra loro non sono in alcun luogo obbligati ad osservare le forme cattoliche degli sponsali o del matrimonio.

La pubblicazione e promulgazione di questo decreto valga per mezzo della trasmissione agli ordinari dei luoghi. Il decreto stesso andrà in vigore, per ciò che stabilisce, a cominciare dalla Pasqua 1908.

I Vescovi curino perché venga quanto prima divulgato in volgare, e spiegato nelle singole parrocchie perché tutti ne prendano conoscenza.

Vincenzo Card. Vesc. Prenestino.

NOTIZIE VATICANE

Vasta riforma nelle Congregazioni?

Roma, 22. — Si annunzia prossima l'incorporazione della Segreteria dei Brevi in quella di Stato e la trasformazione di parecchie Congregazioni romane, quale quella della Dataria, e di altre minori che verranno sopprese per la loro affinità con altre Congregazioni. Saranno meglio determinate le attribuzioni e le competenze delle Congregazioni rimanenti. Sono noti infatti gli inconvenienti cui danno luogo le affinità delle diverse Congregazioni.

Per i diritti acquisiti dagli attuali ufficiali, il Vaticano ha disposto che non venga soppresso alcun posto, ma che essi vengano diminuiti man mano che il tempo renda vacanti gli attuali ufficiali.

Varie.

Roma, 22. — Stasera è tornato a Roma Merry del Val. Fu subito ricevuto dal Papa.

Domani riceverà il corpo diplomatico e poi tornerà a Castel Gandolfo.

— Come vi ho già detto, Mons. Caputo, Nunzio a Monaco, si è dimesso per ragioni di salute.

— A Wirzburg fervono i lavori di preparazione dell'imminente Congresso cattolico tedesco.

Il tradizionale corteo delle Associazioni operaie avrà luogo anche questa volta. Hanno aderito più di 200 Associazioni.

Gli avvenimenti marocchini

Intorno al nuovo Sultano.

Tangeri, 22. — Si dice che Muley Hafid, per lealtà verso il fratello abbia rifiutato il trono ed abbia dichiarato di voler fare il possibile per calmare gli animi eccitati.

Venerdì, durante la preghiera del mezzogiorno nella grande moschea di Tez capitale marocchina, un soldato gridò: Dio conceda la vittoria al nostro signore Muley Mohamed!

Muley Mohamed è fratello del sultano. Poiché la proclamazione di un nuovo sultano, mentre vive il regnante, significa proclamare la rivoluzione, tutte le persone che si trovavano nella moschea si diedero alla fuga. In città scoppiò un panico indescrivibile. Le botteghe furono chiuse. Gli israeliti si asserragliarono nei loro quartieri. Il soldato che aveva emesso quel grido allarmante fu maltrattato e arrestato.

Londra, 22. — Si ha da Casablanca, 19: Muley Mohamed, che a Marrakesch fu proclamato sultano, contrariamente alle notizie da Tangeri, ha rotto tutte le relazioni con la Corte di Fez. La prima impresa di Muley Hafid consisterà nel marciare con un esercito forte di 6000 uomini, la maggior parte truppe regolari, su Casablanca per parte-

cipare ai combattimenti contro i francesi. C'era voce che questo esercito sia già in marcia e si dice che disponga persino di artiglieria.

Muley Hafid è il fratello maggiore di Abdel Hafid ed è figlio della moglie legittima del defunto Sultano del Marocco, mentre il Sultano regnante a Fez è figlio di una schiava.

Per la sua nascita, Muley Hafid gode di grande reputazione e di grandi favori a Marrakesch e nella regione.

Egli ha già potenza e seguito come viceré del Marocco; a lui i patrioti già volgevano gli occhi quando al tempo della Conferenza di Algerias tentarono di acclamare in segno di protesta contro l'accordo fra Abdel Hafid e l'Europa, e contro la conferenza stessa. La sua nomina in questo momento avrebbe dunque un grave significato. Muley Hafid rappresenta nel sentimento dei marocchini insofferenti dello straniero, il nome ed il segnacolo della riscossa contro gli europei in generale, ed in particolare contro i francesi.

Il nuovo Sultano ha ai suoi ordini, come viceré, dei soldati organizzati e potrebbe fornire il primo nucleo di un esercito marocchino nazionale.

Londra, 22. — Le notizie da Tangeri non sono tranquillanti. Il vecchio sultano è esaurito: delle sue lettere raccomandanti la calma non si fa calcolo: si teme che gli Europei debbano sloggiare da Fez in previsione d'una sollevazione sotto l'egida del nuovo sultano. Le truppe francesi contano nuove perdite, non di morti ma di oltre cento feriti. Gli uomini estenuati dalla fatica dormono in piedi.

Le tribù di Rada e di Radama mandano migliaia di cavalieri per cacciare i cristiani che hanno avuto l'ardire di sbarcare a Casa Blanca.

L'ammiraglio Philibert è accorato.

Il prode francese!

Parigi, 22. — Si ha da Tangeri: Si sperava che le cartucce delle tribù sarebbero presto terminate, viceversa si ha la prova che le riserve e il materiale di guerra giungono loro perfino da alcuni francesi che farebbero questo delittuoso commercio.

Un attacco violento.

Londra, 22. — Si ha da Casa Blanca: Un forte contingente di arabi circondò la città e caricò le posizioni francesi sotto un fuoco intenso delle truppe di terra e di mare. I francesi inviarono contro di essi un piccolo distaccamento ed il nemico si ritirò ma per riformarsi ben presto e caricare attraverso la pianura con grande valore.

Tuttavia il loro attacco si spezzò sotto il fuoco occidentale dell'artiglieria. Il nemico, respinto, caricò ancora una volta in grandi masse la fanteria francese. Gli arabi galopparono poi circa tre chilometri in formazioni serrate sotto un fuoco dei più violenti e giunsero fino a meno di quattrocento metri dalle posizioni francesi, ma poi furono obbligati a ritirarsi, dalla intensità del fuoco, all'ovest. Essi attaccarono in pari tempo il fianco e furono ugualmente respinti.

Lueger di nuovo sta male.

Brno, 22. — Il borgomastro di Vienna, deputato Lueger, capo dei cristiano sociali, venuto qui a villeggiare desta nuovamente allarmi per la sua salute. Ha frequenti e lunghi svenimenti.

Due casse con resti umani in fiamme

Palermo, 22. — A cinque chilometri dalla città furono rinvenute due casse di legno che ardevano mandando un forte puzzo di carne in combustione. Apertele si vide che contenevano avanzi umani. In una cassa erano un tronco e la coscia sinistra con la gamba ed il piede di un uomo. L'altra cassa conteneva la testa, le braccia, l'altra gamba e gli intestini. Il cadavere non è stato ancora identificato. L'impressione in città è enorme.

SOLDATI ASSIDERATI D'AGOSTO.

Brno, 22. — Durante una manovra militare di truppe austriache sul passo di Falzarego, le truppe furono sorprese da una bufera di neve. All'arrivo a Cortina mancavano 5 uomini: due giunsero nel corso della notte stanchi morti, uno fu trovato assiderato, e due senza accorgersi passarono il confine e furono arrestati e tralotti a Belluno.

TITTONI

Contro il nostro ministro degli Esteri che ora conferisce con il collega austriaco sul Semmering, gli organi radicali, socialisti e massoni non ristarono dal lanciare accuse di incapacità, di asservimenti ai poteri esteri. Queste accuse spifferate in mala fede hanno il loro movente in un'altra accusa; l'essere Tittoni l'elemento « clericico-moderato » dell'attuale gabinetto.

Ora il *Neues Wiener Tagblatt*, e perfino la *Neue Freie Presse* del 21 corr. pubblicano articoli d'elogio per l'on. Tittoni. Crediamo far cosa utile ai lettori riprodurre il suto che reca il telegramma.

Il *Neues Wiener Tagblatt* dedica l'articolo di fondo all'elogio di Tittoni, di cui è imminente l'arrivo sul Semmering. Il giornale dice che Tittoni può chiamarsi a ragione il più giovane diplomatico d'Europa. Com'è noto, da semplice prefetto, egli divenne d'un balzo per volontà di Giolitti, che ha una speciale abilità nello scoprire talenti e caratteri, ministro degli esteri, raccogliendo dopo Prinetti e Morin l'eredità d'un sistema di politica estera pieno d'errori e malintesi. Tittoni, secondo l'articolo, riuscì prontamente a frenare la tendenza imperialistica che la politica estera dell'Italia aveva cominciato a subire, e a ristabilire la fiducia degli alleati nell'Italia. Il suo compito, dopo di essere riuscito a creare in Italia una atmosfera politica più gradevole, gli fu agevolato dal nuovo ministro a -u. degli esteri bar. Aehrenthal, il quale, scervo da preconetti, fin dall'inizio delle sue funzioni pose fine alle pericolose frasi insinuanti la diffidenza nell'opinione pubblica, e distrusse radicalmente la leggenda d'ambizioni particolari dell'Austria sui Balcani.

Il corrispondente inviato dalla *N. Fr. Presse* sul Semmering ebbe un'intervista con l'ex-ministro italiano degli esteri, marchese Raffaele Cappelli. Il marchese Cappelli disse fra altro: « Allorché l'on. Giolitti affidò all'on. Tittoni la direzione della Consulta, questo era un uomo nuovo e molti mostrarono sorpresa per la sua nomina a ministro. Giolitti però aveva intera fede nell'on. Tittoni che aveva dato, come prefetto di Napoli, lottando coi più ardui problemi sociali, prova di energia congiunta a prudenza e a serenità di giudizio. Io lo vidi al Circolo della caccia immediatamente dopo la sua nomina. Egli mi disse: « Il re mi ha nominato ministro degli esteri. Sono un po' esitante ad accettare. Dammi tu un buon consiglio ». Gli risposi: « Procura innanzitutto di migliorare i nostri rapporti con l'Austria-Ungheria. Noi dobbiamo combattere senza riguardi i partigiani della politica di avventura e i sentimentali che ci precipitano sempre in nuove complicazioni. Ora che la nostra posizione mondiale è assicurata, l'Italia deve pensare alle sue industrie, al suo commercio ed alla prosperità delle sue classi disagiate. Restiamo dunque nella Triplice e manteniamo buona amicizia con l'Austria-Ungheria. Non curarti dei particolari, ma conservati sempre il giudizio sereno. Allora ti riuscirà tutto ». — « Hai ragione — mi rispose Tittoni — questa è pure la mia opinione e questo sarà l'indirizzo della mia azione ». E l'on. Tittoni, continuò il marchese Cappelli, ha mantenuto la parola.

A Vienna alcuni giornali parlano ancora sempre dall'antipatia insuperabile dell'Italia verso l'Austria e con ciò alludono all'irredentismo. Dite voi stesso — disse il marchese Cappelli — se ciò è vero e se in Italia vi è un solo uomo che per la cosiddetta questione dell'Irredenta desideri una guerra o la ritenga possibile. Chi conosce più da vicino la « fronde » irredentista, sa che essa non è che un'accademia di inoqui parolai e non merita di essere presa politicamente in nessuna considerazione. Anni fa appartenendo alcuni dei loro migliori uomini al Consiglio della Corona ci prepararono gravi imbarazzi, ma essi non riuscirono a turbare lo svolgimento logico degli avvenimenti e non impedirono la rinnovazione della Triplice. La ferrea necessità delle cose ha fatto sparire in un attimo il fantasma. La Triplice continua ad insistere tranquillamente e le nostre relazioni con l'Austria-Ungheria sono così buone, che non si potrebbe figurarsi migliori. L'unica possibilità di un serio conflitto tra l'Austria-Ungheria e l'Italia era nelle questioni balcaniche, ma queste sono nelle loro linee generali sistemate già dal-

l'epoca del conte Robillant. Per ritornare all'argomento: E' merito dell'on. Tittoni di aver subito riconosciuta la meta ricercata e di aver insistito acchè la politica interna sia subordinata alle esigenze della politica estera.

Trenta vittime d'un affondamento.

Costantinopoli, 22. — Il piroscafo greco Licavivis è affondato all'entrata del Bosforo in seguito alla esplosione di una caldaia. Si dice vi siano 30 vittime: la gran parte dell'equipaggio.

Una congiura in Portogallo.

Berlino, 22. — Il Berliner Tageblatt ha da Lisbona: Fu scoperta una congiura, contro la vita del re e del presidente dei ministri. Nel quartiere operaio avvenne l'esplosione di una bomba. Rimasero uccisi due individui. Le ricerche della polizia condussero all'arresto dello studente Bettancourt, considerato capo della congiura che si prefiggeva di fare un attentato con bombe contro il re e contro il presidente dei ministri.

Presentano la guerra?

Berlino, 22. — Si telegrafa da Pietroburgo: Da Charbin giunge notizia che tutti i cinesi al servizio di russi ritornano precipitosamente in patria, dicendo essere imminente lo scoppio della guerra: non sanno neppure essi quale. E' lo stesso fenomeno che successe prima della guerra russo-giapponese.

Imperatrice che si sloga una gamba.

Wilhelmsloehe, 22. — L'imperatrice sdrucchiò ieri sul suol molle per le recenti piogge, e cadde slogandosi la gamba destra.

Risorgi grande buon senso.

La Camera di Lavoro di Roma si sfascia e si liquida ignominiosamente. E' stata tenuta un'adunanza degli elementi più in vista della classe operaia romana. Parlarono i rappresentanti di tutti i partiti, censurando l'opera della commissione esecutiva della Camera del Lavoro che non ha più nessuna influenza fra i lavoratori, esponendo i criteri ai quali dovrebbe uniformarsi l'istituzione. Aggiunsero che ormai non si può nemmeno sperare che l'istituzione stessa possa migliorare, e che i commissari debbano attuare nuove ed ottime riforme.

La storia della corsa automobilistica PECHINO-PARIGI.

Le maggiori case editrici inglesi si rivolsero pel libro narrante la corsa automobilistica Pechino-Parigi a Borghese e a Barzini: Borghese passò tutte le richieste pervenutegli direttamente a Barzini, impegnandosi direttamente a Barzini, impegnandosi con questi a scrivere la prefazione del libro che Barzini avrebbe scritto. Il principe Borghese si tratteneva a Parigi tre giorni per dare agio a Barzini di recarsi a Londra a concludere il contratto con uno dei maggiori editori londinesi. Erano corse voci infondate di dissenso tra Borghese e Barzini, perchè il primo avrebbe voluto riservarsi a sé la compilazione della storia.

Il Governo si occuperà della campagna anticlericale.

Roma, 22. — Nei consigli dei Ministri che si terranno nella prossima settimana, oltre agli affari di ordinaria amministrazione, si discuterà, a quanto si dice, della situazione al Marocco e dell'attuale movimento anticlericale. I Ministri decideranno ancora della convenienza o meno di aprire la Camera eletta, se il Senato non avesse ancora espletato il processo Nasi.

Il complotto contro il Cardinale

Roma, 22. — A proposito delle scenate di Marino contro l'Emo Merry Del Val la Corrispondenza Romana afferma che a Marino, appena si seppe il passaggio del Cardinale, si organizzò un vero e proprio assalto alla carrozza per quando sarebbe ripassata al ritorno. Contando che essa avrebbe fatto la stessa via, si agglomerarono nel corso varie centinaia di anticlericali e sovversivi, dei quali parecchi con bastoni, altri con immondizie, tutti con i propositi i più teppistici. L'assalto principale fu sventato perchè la carrozza tornò per altra via, onde fu a contatto soltanto del gruppo che si trovava nella parte superiore del supposto itinerario di ritorno.

Di tutti questi preparativi il delegato di Marino non dovette saper niente, giacchè non solo nulla fece in antecedenza; ma quando, in previsione dell'imminente pericolo, fu mandato ad avvertire, egli dormiva e non fu potuto svegliare. L'assalto avvenuto fu pericoloso, perchè i teppisti erano stati ubriacati d'odio e di vino: lo dimostra la guardia colpita.

UN MANIFESTO CONTRO LA STAMPA IMMORALE.

Roma, 22. — E' stato affisso stamane per le cantonate della città un manifesto della Lega giovanile per la moralità, in cui si biasima il contegno di certa stampa avida di scandali, e che ricorre a racconti calunniosi per fini politici. Il manifesto, astradando da qualsiasi principio politico-religioso, invita tutti a combattere l'immoralità sotto qualsiasi forma si presenti.

L'incontro Tittoni-Aehrenthal.

Sommering, 22. — Oggi avvenne l'incontro fra Tittoni ed Aehrenthal che fu improntato alla massima cordialità. Tutti traggono lieti auspici per le relazioni austro-italiane.

Dalla Provincia

Cividale

22 agosto.

Una importantissima

scoperta è stata fatta in questi di nel nostro Tempio Romano-Longobardo, da un'eccezionissimo ed esimio prof. architetto del grande Museo d'Archeologia di Berlino. Quattro affreschi che fin'ora eran ritenuti rappresentare Sante, furon trovati rappresentare invece dei Santi: fatte del prof., alcune piccole scalinature, felicissimamente si trovò su una le parole — actus arcus — sanctus Marcus —. Ecco dunque un nuovo documento storico più antico di tanti altri e confermando vieppiù la antichità tradizionale della viva divozione a S. Marco nei nostri paesi.

La solennità

di S. Donato, oggi passò senza gran concorso di gente. Fu fatta la Processione con la Reliquia del Santo per la città. Non neque alcun incidente come temevasi, o meglio come volevano far intendere taluni (i soliti!) Alla Messa fu cantata musica del Mütterer.

Dopo! Dopo!

Ecco un cartellino che, in vari luoghi della città, si vedeva affisso, senza altre parole. Dopo! Che cosa, «dopo»? Si sarebbe troppo ingenui a voler non intendere. Oggi della teppa non si avrebbe voluta la processione di S. Donato: oggi della teppa si avrebbe voluto sporcare i muri delle Chiese e delle case con le loro solite manifestazioni anticlericali: ma, sia stata la pioggia a disturbarli durante la notte (pioggia che ringraziando il Signore cadde in buona quantità) o sia stata qualche altra causa (!) non fecero nulla di tutto questo. To', poverini! prudenti essi, hanno creduto bene di differire onde non annullare. Dopo! Capite, o buoni cittadini di Cividale? Capite ancor voi contadini che venite a Cividale?

«Dopo!» sapete, ad altra giornata ci daranno i loro insulti, le loro calunnie, in altra giornata vomiteranno bestemmie, eresie, in altra giornata faranno il diavolo a quattro contro noi cattolici perchè adoriamo Iddio, perchè amiamo la Virtù perchè amiamo il Papa, la Chiesa; in altra giornata lanceranno delle... bombe (bisogna pur progredire?), sporcheranno le nostre case, e le case di Dio: in altra giornata infine essi i vocanti «libertà», la vorranno torre a noi. Cittadini o popolo imparate a conoscere costoro!

La temperatura

è in grandissimo ribasso in quest'oggi. Perdine! Il Matauri, il Hera, ieri mattina avevano la saponata bianca lucente. Cominciamo verso l'inverno.

Grazie al rigoroso

comando sindacale di tenere i cani a catena durante l'anno, i cacciatori adesso trovano buona quantità di lepri e di quaglie. Corre la frase: E' fasin fruz.

S. Vito al Tagliamento

23 agosto.

Una seconda mostra bovina

mandamentale della razza pezzata a manto bianco e rosso, il giorno 6 Settembre 1907, si terrà in Sanvito al Tagliamento, in località da destinarsi. Gli animali debbono essere presentati tutti non più tardi delle ore 6 dello stesso giorno. La Mostra avrà luogo con qualunque tempo, provvedendo il Comitato per il necessario riparo degli animali.

Sono ammessi alla Mostra gli animali appartenenti ad Allevatori del Mandamento di Sanvito della razza pezzata a manto bianco e rosso e sue gradazioni ed anche con qualche macchia nera purchè di provenienza irassica.

Le domande di ammissione si accettano a tutto il 20 Agosto presso la Segreteria del Circolo Agricolo o la Direzione della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura del Basso Friuli Occidentale.

Gemona

22 agosto.

Franzo d'addio.

Quest'oggi all'osteria alla Cuccagna Nuova venne offerto un pranzo d'addio all'auto agente dell'Imposte Sig. Igino Tempesti, che questa sera partirà per la sua nuova sede di San Demetrio in Prov. di Aquila.

Intervenero una ventina di commensali, fra i quali regnò la massima allegria, allo sturare delle bottiglie fecero capolino diversi brindisi.

Una utile impresa.

Reca il Gazzettino che giorni sono alcuni signori rappresentanti della società delle Strade Ferrate Meridionali ed un consigliere delegato di una importante Società Electro-Chimica furono a visitare le località di Gemona e specialmente quelle adiacenti al Tagliamento.

Risultato che queste visite sarebbero alcuni studi per una derivazione d'acqua dal Tagliamento e l'impianto di un grande stabilimento industriale presso la stazione e il Battifoglio per la produzione dell'acido nitrico e dei nitrati per l'agricoltura, per i quali l'Italia è ancora manciana dell'estero.

Un impianto idraulico sorgerebbe nel Comune, il secondo a pochi chilometri di distanza, non pregiudicando le concessioni d'acqua già avvenute: la forza sarebbe di 20.000 cavalli, impiegandovi moltissimi operai.

Speriamo bene.

Comeglians

22 agosto.

Precipitata in un burone.

La contadina Della Pietra Teresa d'anni 52 da Mieli, nell'attraversare un sentiero pericoloso tra le malghe Crostis e Chiadinis, essendole mancato un piede scivolò andando a precipitare in un profondo baratro, dove fu trovata e raccolta fredda cadavere col cranio fraccassato.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 24 — s. Bartolomeo.

Fiere e mercati della Provincia Chiusaforte, Latisana, Ciago, Pordenone.

Bollettino meteorico del 23 agosto

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 17.6 — Minima aperta della notte 11.7 — Barometro 7.55 — Stato atmosferico nuvoloso. — Vento E pressione calante. Ieri bello. Temperatura: Massima 21.8 — Minima 10.8 — Media 16.99 — Acqua caduta mm. —

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, proscritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendosi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzodi.

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

Sospensione di carico per Schio.

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione Compartmentale delle ferrovie di Venezia:

«Stante forte rimanenza carri carichi per affluenza sospesa dal 23 corr. fino nuovo avviso accettazione spedizioni piccola velocità carro completo destinate stazioni linea Schio-Arsiero-Torrevicentina eccezione fatta generi private e merci dirette Schio loco».

Un' inchiesta.

Reca il Paese nel numero di ieri:

«Stamane alle ore 8 il cav. Trabucchi Procuratore del Re, insieme al giudice istruttore avv. Antonio Rieppi si sono recati a Dignano in seguito a denuncia del Sindaco di quel paese, dove un prete di anni 42, avrebbe commessi, stando alle rivelazioni delle vittime ed alla voce pubblica, atti inominabili su giovani dai 13 ai 20 anni».

Non è la prima volta che il Paese si occupa della laida faccenda: una settimana fa prese ad interessarsene, ieri l'altro recava tre colonne e mezza del suo incaricato speciale, narrando gli atti inominabili commessi dal prete, che egli non aveva specificato se non colla vaga determinazione del villaggio presso il Tagliamento, e di altri trascorsi in altro paese di oltre confine.

Per incidente sottolineiamo (perchè sintomatico) che il Paese, mentre, determinando nella cronaca surripertata la personalità del prete, dice che gli atti sarebbero commessi, «stando... ecc.», negli articoli precedenti questi atti furono commessi: sistemi... paesani.

Noi non ci vogliamo occupare dell'affare per proposito fatto prima che si precisasse la persona dell'accusato. Ora che ciò è avvenuto è dovere della nostra lealtà e del nostro ufficio d'interloquire.

Il misero prete in parola aveva quattro anni fa in un paese d'oltre confine macchiato sordidamente la sua coscienza di uomo e molto più il suo carattere sacerdotale, in modo che dovette occuparsene seriamente l'autorità giudiziaria di Gorizia (ebbe a condannare una ventina di giovani complici dell'infelice), che venne nella convinzione d'aver a che fare con uno non solo fisicamente degenerato, ma anche inferno di mente.

Costui riparò a Venezia ove rimase lungamente sospeso a divinis.

La Curia di Venezia, osservata la sua condotta durante la diuturna sospensione, lo reintegrò nella Messa e nella Confessione. Allora egli chiese all'Autorità diocesana di Udine di rientrare per alquanto tempo in Diocesi, finchè avesse modo di partire per l'America. Difatti avendo la R.ma Curia di Udine tollerato che egli si recasse a Dignano (scabellandolo però a ricevere le Confessioni) ove il R.do Parroco locale lo aveva chiesto per la Messa festiva, il prete — per confessione stessa del Paese — appena giunto chiese il passaporto per l'America.

L'autorità giudiziaria sentenziò se quel povero prete — inferno di mente, come ebbero a convincersi i tribunali di Gorizia — sia ricaduto anche a Dignano nelle degenerazioni obbrobrifose che gli si imputano: noi certo non siamo in grado di saperlo, dal momento che lo stesso anticlericale Paese, determinata la sua personalità, cambiò in sarebbero i reati, che per primo disse «furono commessi dal prete».

Chiediamo la cronaca serena e sincera dei fatti con quella massima che in sostanza ripetemmo più d'una volta in questo mese: un prete a parità di colpevolezza con un laico merita doppia, tripla condanna di quest'ultimo. Massima questa che fu costante nello spirito e nella legislazione della Chiesa, e che dev'essere impressa nel cuore d'ogni prete, d'ogni cattolico, d'ogni credente.

Abbiamo già posto in evidenza il sistema — di cui però il Paese non ha il brevetto d'esclusiva proprietà, purtroppo — dello scambiare il romissio con l'arrebbe commessi: sistema ottimo per l'impunità, non però per la lealtà: sistema che tradisce la nobiltà e rettitudine d'animo di chi ne usa.

Ci sarebbe però ben dell'altro a mettere in evidenza a proposito di metodi del Paese. Nel numero di mercoledì, generalizzando a tutti i sacerdoti accusati d'uno, che, per giunta, non ha il pieno possesso delle facoltà mentali, ed accuse di cui l'autorità giudiziaria aveva ancora ad occuparsi, scrisse: «Ah! l'orribile cosa che sulle labbra del prete diventa la parola dolcissima di Cristo: Simile parvulus venire ad nos».

Come si vede qui si riprova «il prete», tutti i preti in quanto preti, cioè quali rappresentanti e ministri della Religione cristiana, che non si può neppure concepire senza «preti» si riprova — conseguentemente — anche la Religione.

Ma poco più sopra il Paese... ameno non aveva generalizzato ancora, e scriveva: «Nessuna madre, nessun padre ha osato prendere per il collare questo unto del signore, e cacciarlo fuor del tempio urlando: «Vattene, vattene! Tu sei un indugio! Tu ci corrompi i nostri figli, tu profani la religione dei nostri padri!».

E qui la Religione è tutt'altro che condannata. E' una delle tante palmari contraddizioni in cui cade l'errore e chi ne è assoldato.

Sempre a proposito di sistemi riportammo certi interrogatorii che il Paese riferisce fatti subire dai suoi moralisti a ragazzi; interrogatorii tanto più insistenti e malignanti, quanto più chi era interrogato recisamente negava: li riportammo assieme ad altre moralissime frasi lanciate a gente del paese se fossero meno indegni del 3-stro giornale.

erotismo, che il voto di castità e le tentazioni di ogni ora imbestiano fino al parossismo, può esercitarlo nell'adulterio e nella pederastia. E' tollerato lo stesso, è temuto ed è rispettato!».

Il Paese non deve avere assolutamente nessun lettore di campagna.

Il Paese poi trova modo di fare tutto un fascio del prete di Dignano con Padre Ciarchi (verso cui fu assai più severa, com'è giusto, l'autorità ecclesiastica, che non la giudiziaria civile, la quale rimproverò al Ciarchi d'essersi lasciato raggiungere dall'astuzia maligna d'una donna); con Padre Ciarchi cui «per primo» il Paese pare voglia imputare nefandezze, per porre in mala luce l'autorità ecclesiastica che esilia i sacerdoti colpevoli.

Concluderemo quindi colla Gazzetta di Venezia che tra la Teppa della penna e quella della strada, la più antipatica è la prima.

Anche il Paese — a questo proposito — sentì un po' di rimorso per la prosa... in parola e prova la necessità di affermarlo d'averla dettata onestamente e coscienza... per un fine altamente morale: quello di muovere l'autorità giudiziaria. Il male si è che non c'era questo bisogno: tant'è vero che in fine della prosa stessa si annunziava la denuncia del sindaco. Ma il Paese... non aveva appreso altra scusa dagli organi maggiori, che anch'essi usano spesso non meno a sproposito.

Conveniamo quindi col Paese là ove scrive: «Dievo bene Gregorio XVI parlando della stampa: pestis, gula ignora...».

Il «Monsignore»

Il prete incolpato diventa Monsignore nel Gazzettino di oggi. Leggete:

«Il poco reverendo monsignore è di già partito per Modena, onde proseguire per Milano, indi, per il Sempione, a Parigi e poi all'Avre dove si imbarcherà».

Il Paese dice che si sarebbe di già provveduto di un biglietto della Compagnie transatlantique per New-York. Da New-York — secondo sempre il Paese — egli si recerà nello stato di Washington, e precisamente a Poconee».

Se fosse il Sevelo, che è un po' lontano, ma il Gazzettino!

Comitato Pro Voto ai Corpi Organizzati.

Per la sera di lunedì 26 corr. alle ore 20 si riunirà il Comitato Pro Voto ai Corpi Organizzati nel solito locale. L'Ordine del giorno da discutersi è il seguente:

- 1. Disposizioni di atti d'Ufficio.
2. Note e informazioni di 2 membri.
3. Delibere in merito ad una proposta lanciata dalla Commissione esecutiva.
4. Comunicazione della Presidenza.

Bollettino delle Finanze.

D'Ambrosi, ufficiale d'ordine alla Intendenza di Udine, già trasferito a Salerno è confermato ad Udine.

La nuova divisa dei capi-stazione.

I capi-stazione delle ferrovie dello Stato hanno adottato i nuovi berretti che assomigliano a quelli in uso nell'esercito francese e sono di due colori, nero e rosso. Il berretto rosso viene portato dal capo-stazione in servizio al movimento dei treni, quello nero in servizio d'ufficio. La graduatoria è data da filetti in oro che girano intorno al berretto; variano da due a quattro. Il capo-stazione principale ha un gallone grande ed un filetto. Quanto prima i capi-stazione indosseranno la nuova divisa, formata da «stiflessi» e pantaloni neri, senza alcun distintivo.

Servizio radiotelegrafico nei piroscafi «Nord America» e «Pannonia».

Dalle ore zero del giorno 23 agosto corr. alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi «Nord America» e «Pannonia» della Società di Navigazione La Veloce e Omari Linee. I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Capo Sperone e l'altro di Forte Spuria.

La tassa per parola è di lire 0.65, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 22 agosto 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 101.65
» 3 1/2 0/0 (netto) » 100.93
» 3 0/0 » 69.—

Azioni. Banca d'Italia L. 1467.—
Ferrovie Meridionali » 649.75
» Mediterranea » 308.—
Società Veneta » 190.—

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Pontobba L. —
» Meridionali » 341.75
» Mediterranea 5 0/0 » 499.50
» Italiane 3 0/0 » 340.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 496.50

Cartelle. Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 » 500.25
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 502.15
» » » 5 0/0 » 510.60
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 503.50
» » » 4 1/2 0/0 » 509.—

Cambi (cheques - a vista). Francia (oro) L. 99.89
Londra (sterline) » 25.16
Germania (marchi) » 122.65
Austria (corone) » 104.47
Pietroburgo (rubli) » —
Rumania (lei) » 98.50
Nuova York (dollari) » 5.13
Turchia (lire turche) » 22.55

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente,

Pel pellegrinaggio del Matajur.

S. E. Mons. Arcivescovo, siccome sono pochi coloro che possono peregrinare a Roma per l'anno giubilare, domenica 1.º settembre, trovandosi sul Matajur, intenderà colla funzioni religiose che vi si celebreranno d'intendere l'anno giubilare, pregando Cristo Redentore che si effettui il programma dell'attuale Pontefice: Instaurare omnia in Christo.

Il giorno stesso vi sarà la festa sul Quarantone come abbiamo pubblicato: sul monte S. Simeone vi sarà la solita solennità.

Il grande spettacolo pirotecnico.

Un grandioso spettacolo pirotecnico gratis, ha saputo con vero criterio popolare, preparare per domenica 25 corr. il Comitato Esecutivo della Mostra d'Arte Decorativa Friulana.

Fra i concorrenti è stato scelto il notissimo pirotecnico Guglielmo Lavezzo di Rovigo che tanto entusiasmo seppe destare a Milano, Trieste e in altre città, con i suoi programmi dei quali si dicono cose meravigliose, sia per la perfezionata esecuzione che per la novità dei numeri.

Marcia Audax.

Per domenica 25 corrente si indetta la prima marcia ufficiale dell'«Audax» italiana sezione di Udine sul percorso Udine-Pordenone-Conegliano-Treviso-Oderzo-Motta di Livenza-Codroipo-Udine, chil. 209; partenza 3 ant. dalla sede Albergo Telegrafo; iscrizioni sino a sabato.

La disgrazia di Fior.

Giacomo Fior, d'anni 52, il noto strillone di Giornali, ieri sera, abbracciato come il solito, cadde a terra producendosi delle contusioni multiple al capo alle mani ed ai piedi. Condotta all'ospedale fu medicato e giudicato guaribile in otto giorni.

Giocando si frattura il femore.

Ieri sera verso le ore 21 veniva accolto d'urgenza nell'ospedale la ragazzina Albina Calligaris d'anni 8, di Gio. Batta da Magredis, per frattura del femore sinistro, riportata in seguito a caduta accidentale. Ne avrà per una quarantina di giorni.

Attenti alle pale!

L'autorità militare avverte che i richiamati della classe 1881 si reccheranno al poligono di Godia per eseguire le lezioni di tiro dalle ore 5 alle 11 antimeridiane dei giorni 23 e 24 corr.

Programma

- dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale oggi 23 agosto dalle ore 20 alle 21 e mezza. 1. Marcia «Roma» Bocconi 2. Preludio ed introduzione «I lombardi» Verdi 3. Valtzer «Pomone» Waldteufel 4. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini 5. Finale II.º «Aida» Verdi 6. Marcia «Gli Alpini» Pellegrini

Cronaca Religiosa

Celebrandosi, domenica 25 corr., nella parrocchia urbana del SS. Redentore l'annuale festività della B. V. della Cintura, si faranno le seguenti funzioni:

Ore 11 1/4 del Mattino: Messa solenne; ore 4 1/2 del pomeriggio; Panegirico, Vespri, indi la tradizionale processione col simulacro della Vergine. Tanto alla mattina come alla sera funzionerà il R.mo Mons. Beisighelli, il quale pure tesserà le lodi in onore di Maria. Servizio musicale: In Chiesa la distinta scuola di S. Cecilia; alla processione la Banda di Colugna.

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

- del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo. Una copia L. 0.20 Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.— Pacco Postale all'Interno: Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25 Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25 Pacco Postale all'Estero: Copie 60 da Kg. 5 » 10.50 Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso Una copia L. 0.35 Cento copie » 30.00

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 10.

Giovanni Bertoli

Intagliatore - doratore

UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

È il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e foderatore; si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: STENDARDI - SEDIE GESTATORIE - ESPOSITORI - CANDELABRI - CERIEFERALI - DECORAZIONI IN STECCO - PARAPETTI PER ALTARE - CONFALONI ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza precisione e solidità.

I Parrocchi e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

Table with 2 columns: Location/Parish and Amount. Includes sections for IX lista, Versegna, Udine, Campeglio, Nimis, Raveo, Lova, Rivolto, Vissandone, and Mercato d'oggi. Total amount: L. 1099.72.

Orario ferroviario

Table of train arrivals and departures from Venezia, Pontebba, Cormons, and Cividale. Includes times and station names.

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI. Includes text: 'VOLETE LASALUTE', 'MILANO', 'Nocera Umbra', 'F. BISLERI & C. - MILANO'.

Advertisement for D. Pietro Ballico. Text: 'CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle. Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11. UDINE. Via Belloni n. 10, piano II.'

Advertisement for Emulsione Scott. Text: 'Come la primavera scaccia l'inverno, così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditario o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie: LINFATISMO - ANEMIA - SCROFOLA - RACHITISMO - GRACILITÀ - SVILUPPO RITARDATO - DISTURBI DELLA DENTIZIONE.'

Advertisement for Emulsione Scott. Text: 'Emulsione SCOTT non entra che la miglior qualità d'olio di fegato di merluzzo di Norvegia che è il più ricco di principi attivi. Gli altri componenti sono previamente analizzati e la miscela chimica, fatta col processo esclusivo di Scott, rende il rimedio gradevole al palato e digeribile anche dagli stomaci più delicati. Nessuna di queste prerogative hanno le altre emulsioni fatte per usufruire del credito di quella di Scott. Il "pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso" usato come marca di fabbrica sulle bottiglie della Emulsione Scott, è da considerarsi, oltre che come la marca di garanzia del prodotto, anche come garanzia degli effetti. La Emulsione autentica, per ragione della sua facile assimilabilità, può usarsi tanto in piena estate che durante il più rigido inverno.'

Advertisement for CASA di CURA. Text: 'per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317'

Advertisement for Dott. GIUSEPPE SIGURINI. Text: 'Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE. Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.'

Advertisement for Innocente Giacobbi. Text: 'UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri - Termometri Appareti elettrici Articoli per illuminazione a gaz'

Advertisement for Cav. D. U. Ersettig. Text: 'allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi. Via Libretti N. 4.'

Advertisement for Emulsione Scott. Text: 'Trovasi in tutte le farmacie. La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd. Viale Venezia N.º 12 - Milano.'

Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
— L'unico per bambini. — Provato non si
può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
al pezzo. — Pezzo speciale cam-
pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-
nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI
MILANO
Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli
e pezzi.
(Ma ca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO

Anonima capitale 1,300,000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
in lamina argentati e dorati, Argentature dorate e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocifissi in Plastica, car-
tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pianete
seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.
Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopralluoghi a proprie spese.

IL NOSTRO SOMMO PONTEFICE

PIO X

si degnava conferire con Apostolico decreto 10 maggio a. c.,
al signor ENRICO nob. DE MATTONI, Commendatore
dell'Ordine di S. Gregorio Magno, l'onorifico titolo di

Suo fornitore personale

per l'Acqua minerale da tavola

“ Mattoni's Giesshübler „

Quest'Acqua minerale acidula, alcalina, naturale, è
la migliore bibita da tavola, ed eminente nella sua ef-
ficacia curativa: essa rinfresca e ravviva l'organismo e
promuove l'attività digestiva.

In vendita nelle principali farmacie, depositi di Acque
minerali, drogherie, Hôtels, restaurants, ecc.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti.

Agli accorti industriali, agli esercenti che
vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo
avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

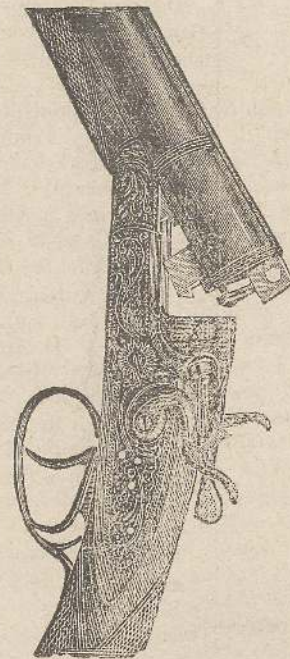
In quarta pagina prezzi mitissimi

5000 Orologi gratis!

A scopo di reclame per i nostri
orologi e diffusione del nostro catalogo
riccamente illustrato, ogni signore
ed ogni signora può avere gra-
tuitamente un orologio suo Remon-
toir ad ancora. Spedire l'indirizzo
aggiungendo 40 centesimi in tran-
ciboli per porto e spese.

LEOPOLDO FEITH
a Vienna 7/1 (Austria)

(due lettere per l'Austria costano 25 centesimi.)



Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia — Via S. Martino 12 — Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso
Armi da guerra
Fucili di precisione per tiro a segno
Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

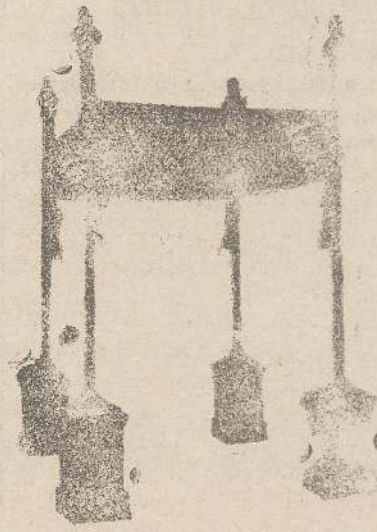
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,
Thubet per mantelli alla Romana Neri,
Impermeabili confezionati, Tele di puro
lino candide e nostrane, Lava da letto,
Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
tone, uomo e donna, Cotone candide, e
colorate ad olio per tendoni in tutti i
colori e qualunque articolo in mani-
fattere.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri-
pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
coro Padiglioni per altare in seta, bour-
ette e cotoi Cingoli, Merli candide per
camicie e cotoi Colonnami seta in tutte
le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,
Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi
oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Baldacchini L. 150